



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
Istituto Comprensivo "Tito Livio"

REGOLAMENTO PER I PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Ai sensi del D.I. n. 176 del 01.07.2022



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
Istituto Comprensivo "Tito Livio"

PREMESSA

(Estratto dall'allegato A del D.M. 13/02/1996: *Indicazioni generali- "Nuova disciplina della sperimentazione musicale, nelle scuole medie statali ad indirizzo musicale"*)

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

Adeguate attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello Strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico- emotiva, improvvisativo-compositiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

In particolare, la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale:



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
Istituto Comprensivo "Tito Livio"

- comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello Strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità sensomotorie legate a schemi temporali precostituiti;
- dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;
- consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche;
- permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione - composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

Il Percorso di indirizzo musicale attivo presso questa Istituzione Scolastica prevede le classi di:

- **Pianoforte**
- **Flauto Traverso**
- **Percussioni**
- **Tromba.**

Art. 1 – Modalità di iscrizione ai percorsi a indirizzo musicale

Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

Il percorso a indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria dell'I.C. Tito Livio di San Michele al Tagliamento, compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n. 201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero della Pubblica Istruzione redige in materia di iscrizioni.

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente.

Non sono richieste abilità musicali pregresse. Per chiedere l'ammissione ai Corsi è necessario presentare esplicita domanda all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nel modulo di iscrizione, e indicando i quattro strumenti in ordine di preferenza: tale preferenza non darà comunque nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al Corso.



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
Istituto Comprensivo "Tito Livio"

Gli alunni ammessi al Percorso ad Indirizzo Musicale andranno a costituire la classe 1M con lezioni pomeridiane presso la sede centrale "Tito Livio" di San Michele al Tagliamento. Verranno accolte **in subordine** anche le domande da parte di quegli alunni che intendano frequentare le lezioni presso gli altri plessi dell'Istituto (Cesarolo, San Giorgio, Bibione).

Art. 2 – Convocazione per la prova orientativo-attitudinale, Commissione e posti disponibili

Per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno Strumento, l'allievo affronterà una prova orientativo-attitudinale, davanti alla Commissione formata, oltre che dai quattro Docenti di Strumento musicale, dal Dirigente Scolastico (o delegato) e da un docente di musica.

La prova sarà indetta in tempo utile affinché le famiglie degli alunni che dovessero risultare in esubero rispetto ai posti disponibili, possano provvedere ad una diversa iscrizione nelle classi prime dell'Istituto o di altri Istituti (di norma non oltre 15 giorni dalla data di chiusura delle iscrizioni)

La data della prova sarà comunicata dalla Scuola al momento dell'iscrizione. Eventuali alunni assenti dovranno recuperare la prova in un secondo appello, di cui verrà data puntuale comunicazione agli interessati, da parte della Segreteria.

I posti disponibili annualmente sono 24, 6 per ogni strumento. Laddove il numero di candidati risulti eccedente rispetto ai posti disponibili, verrà stilata una graduatoria con gli studenti non ammessi i quali potrebbero essere comunque contattati entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria in caso di rinuncia da parte di un altro alunno. Nell'eventualità in cui non dovesse essere raggiunto il numero di 24 candidati, la ripartizione dei posti per ogni strumento verrà stabilita durante la riunione di insediamento della Commissione d'Esame, in modo da garantire un'equa distribuzione degli alunni tra le quattro classi di strumento.

Art. 3 – Articolazione della prova orientativo – attitudinale e criteri per l'assegnazione dei punteggi

L'esame attitudinale si svolgerà in cinque prove, ad ognuna della quali verrà attribuito un punteggio da 0 a 5.

1. Test di ascolto e discriminazione dei suoni (gravi e acuti)
2. Imitazione di sequenze ritmiche
3. Imitazione di frammenti melodici
4. Prova di coordinazione.
5. Colloquio



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
Istituto Comprensivo "Tito Livio"

Il punteggio dipenderà dalla prontezza e dalla precisione nella risposta o nell'esecuzione. La quinta prova è rappresentata da un colloquio motivazionale con il/la candidato/a.

Nel caso di candidati B.E.S. o con disabilità certificate vi sarà, a parità di prove, una modalità di svolgimento differenziata, concedendo più esempi e tempi/ripetizioni maggiori per l'ascolto e la risposta; solo in casi particolarmente gravi, di cui venga data preventiva informazione alla Commissione, verranno predisposte prove semplificate.

I candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento, possono dichiararlo in segreteria dopo aver prodotto la domanda di iscrizione e prima della data della prova attitudinale. Tali candidati possono eseguire in sede di prova fisico-attitudinale un piccolo brano a dimostrazione del livello raggiunto. Tale esecuzione costituirà un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno, anche se non concorrerà a determinare il punteggio totale.

Art. 4 – Compilazione delle graduatorie e formazione delle classi di Strumento

Al termine delle prove di tutti i candidati, la Commissione redigerà una graduatoria e assegnerà a ciascuno studente lo strumento ritenuto più idoneo.

La valutazione di merito espressa dalla Commissione è insindacabile.

La lista con l'elenco degli alunni e lo strumento ad essi assegnato, stilata dalla Commissione, sarà affissa nella bacheca della Scuola Secondaria di San Michele al Tagliamento.

Art. 5 – Cause di esclusione e ritiro dai Percorsi ad Indirizzo Musicale

Il Percorso ad Indirizzo Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curriculare ed è obbligatoria la frequenza per tutti e tre gli anni.

Non è possibile rinunciare alla frequenza del corso **se non entro 10 gg. dalla pubblicazione degli esiti dell'esame di ammissione.**

Non sono previsti casi di esclusione o ritiro, ad eccezione di comprovati motivi di salute e/o situazioni personali/familiari di particolare rilievo, in virtù dei quali è possibile il ritiro dalla frequenza in ogni momento, previa presentazione di apposita documentazione a supporto.

Art. 6 – Formazione dell'orario del percorso ad indirizzo musicale

All'inizio dell'anno scolastico sarà effettuata una riunione con i genitori degli alunni ammessi (con le modalità che verranno rese note tramite apposita comunicazione scritta), per concordare giorno e orario delle lezioni individuali. In quella sede, i docenti di strumento comunicheranno giorno e orario delle lezioni collettive (teoria e solfeggio e musica d'insieme) per ogni classe.



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
Istituto Comprensivo "Tito Livio"

La presenza dei genitori alla predetta riunione è raccomandata fortemente al fine di poter formulare l'orario delle lezioni nel rispetto delle esigenze di tutti. In caso di assenza da parte di un genitore, la famiglia dovrà avvisare la scuola e contattare **in anticipo** il docente di strumento per comunicare eventuali esigenze/preferenze; in caso di assenza di un genitore senza preavviso al docente, si riterrà che non esistano particolari esigenze, per cui l'orario verrà assegnato d'ufficio. Una volta concluse queste operazioni, verrà affisso l'orario di ogni docente presso la bacheca della scuola.

Art. 7 – Organizzazione delle lezioni

Nei percorsi a indirizzo musicale, le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, **anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria** e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo, per un totale di novantanove ore annuali.

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme

Le materie collettive saranno accorpate in un'unica lezione settimanale della durata di 1 ora e 30 minuti, mentre la lezione individuale avrà la durata di circa 45 minuti.

Gli alunni, al termine delle lezioni antimeridiane (sesta ora) potranno portarsi il pranzo al sacco da consumare sotto la sorveglianza del docente di strumento. Ciò sarà concesso, previa richiesta scritta da parte del genitore, anche ad alunni che per esigenze particolari (residenza lontana dalla scuola, ecc.) debbano fermarsi alla sesta ora pur non avendo lezione in quell'ora, ma nelle ore successive. In questo caso, gli alunni sono tenuti a non disturbare la lezione in corso.

I docenti di strumento fanno parte del Consiglio di Classe: le riunioni in tal senso saranno organizzate tenendo conto, compatibilmente con la gestione complessiva dell'Istituto, del loro orario.

Art. 8 - Lezioni di Strumento

L'impostazione tendenzialmente individuale della lezione di Strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata. L'insegnante può così adottare diverse strategie



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
Istituto Comprensivo "Tito Livio"

mirate, finalizzate all'eventuale recupero, ma anche consolidamento e potenziamento delle competenze di ciascun alunno.

Art. 9 - Lezioni di Teoria e Musica d'Insieme

Le lezioni collettive saranno organizzate per classe di strumento e verteranno sulla Teoria musicale e sulla Musica d'Insieme. In determinati momenti dell'anno sarà possibile effettuare tali lezioni a gruppi eterogenei di strumenti al fine di formare un'orchestra scolastica per saggi, concerti e concorsi. La partecipazione a tali eventi è obbligatoria laddove si tratti di attività programmate per garantire le 99 ore annuali di frequenza del percorso ad indirizzo musicale, se le lezioni sono state formulate in unità orarie non coincidenti con l'ora di 60 minuti.

La pratica della Musica d'Insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Tali lezioni sono finalizzate all'ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme in senso stretto e alle lezioni di teoria e lettura della musica.

Durante l'anno scolastico l'orario delle lezioni potrebbe subire variazioni, in funzione delle diverse esigenze didattiche e organizzative. Nell'eventualità, i Docenti sono tenuti a comunicare tempestivamente tali cambiamenti ai genitori degli alunni interessati.

Art. 10 – Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- Partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e di Teoria e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
- Avere cura della dotazione necessaria per la frequenza del percorso (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dalla scuola o appartenente ai compagni;
- Partecipare alle varie **manifestazioni** musicali organizzate dalla scuola;
- Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti tenendo conto che lo studio di uno strumento musicale viene facilitato dall'esercizio quotidiano (anche breve) o comunque frequente nel corso della settimana

Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane **dovranno essere giustificate**, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino. Le assenze alle lezioni individuali e collettive contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico.



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
Istituto Comprensivo "Tito Livio"

Art. 11 – Valutazione delle abilità e competenze conseguite

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula. Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, verrà compilato tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di Teoria e Musica d'Insieme.

In sede di esame di licenza saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale. Al tal scopo l'alunno eseguirà con il proprio strumento, in sede di colloquio, un brano stabilito e preparato con il proprio docente.

Art. 12 – Strumenti musicali e libri di testo

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio. I Docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto e indicheranno il libro di testo da acquistare.

- Per le lezioni individuali ogni docente di strumento potrà adottare un libro di testo di cui darà informazione ai genitori nel corso della riunione di inizio anno oppure in altri casi fornirà direttamente allo studente copie fotostatiche o digitali dei brani/materiali di studio.
- Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per le orchestre, saranno fornite copie delle parti.

La scuola è in possesso di alcuni strumenti, per cui, nei limiti della dotazione della scuola e in caso di bisogno, esiste la possibilità di utilizzo di questi strumenti per gli alunni che ne faranno richiesta, in **comodato d'uso**. Restano a carico della famiglia eventuali spese di manutenzione dello strumento e le spese di ripristino in caso di danni occorsi allo strumento stesso.

Art. 13 – Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, concorsi ed eventi musicali.

La frequenza del Percorso ad Indirizzo Musicale comporta in corso d'anno lo svolgimento e la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un **momento didattico**: gli alunni dovranno



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
Istituto Comprensivo "Tito Livio"

dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo, al fine di imparare a controllare il momento performativo. Inoltre, le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo.

Art. 14 - Orientamento

Gli alunni delle classi V della Scuola Primaria durante il mese precedente le iscrizioni avranno l'opportunità di frequentare secondo un calendario opportunamente pubblicato le lezioni di strumento con i professori della scuola secondaria al fine di rendere esperienziale e consapevole la scelta dell'indirizzo musicale. Potranno essere inoltre attivati laboratori di propedeutica in cui i docenti di strumento faranno provare i quattro strumenti del corso agli alunni delle classi quinte dell'Istituto Comprensivo al fine di sviluppare la pratica della cultura strumentale e corale in tutti i gradi e ordini di scuola e di favorire la verticalizzazione dei curriculum musicali ai sensi del DM n. 8 del 31/01/2011 nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva.

Art- 15 - Forme di collaborazione, in coerenza con il piano delle arti di cui all'art. 5 del d.l. 60/2017, con i poli ad orientamento artistico e performativo, di cui a ll'art. 11 del medesimo decreto, e con enti e soggetti che operano in ambito musicale

L'Istituto favorisce forme di collaborazione con enti e soggetti, che operano nel territorio in ambito musicale, creativo e artistico-culturale in generale, in conformità con quanto indicato nel Piano delle Arti. Le forme di collaborazione prevedono l'elaborazione di progetti, in cui alunni e docenti risultano sempre parte attiva e propositiva, inseriti nella progettualità d'Istituto con la finalità di promuovere la cultura musicale e artistica, lo sviluppo delle pratiche musicali, la valorizzazione delle attitudini di ciascuno, la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale.

Art.16 Regolamento del secondo strumento

Da alcuni anni nel nostro Istituto viene concessa la possibilità di studiare un secondo strumento a quegli alunni che abbiano dimostrato particolari impegno, costanza e autonomia nello studio dello strumento principale. Ciò sarà possibile solo in determinate circostanze e regolamentato come segue:

1. La richiesta può essere effettuata a partire dal secondo anno di frequenza del corso

30028 San Michele al Tagliamento (VE) - Corso del Popolo, 81

C. M. - VEIC832007 - C. F. - 83003450273 - Tel. 043150242

veic832007@istruzione.it - veic832007@pec.istruzione.it

<https://www.icsanmichele.edu.it/>



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
Istituto Comprensivo "Tito Livio"

- ad indirizzo musicale e, se accettata, comporta la frequenza per l'intero anno scolastico.
2. La richiesta viene valutata dai docenti di strumento e, approvata o meno, in base a specifici criteri tra cui il profitto generale dell'alunno/a, il comportamento e l'interesse dimostrato nello studio dello strumento principale.
 3. Una volta accettata dai docenti di strumento la richiesta verrà inoltrata al Consiglio di classe per un'ulteriore valutazione.
 4. L'ammissione allo studio del secondo strumento è subordinata alla disponibilità dei posti ed è stabilita **insindacabilmente** dal docente dello specifico strumento in base al numero e composizione della classe.
 5. In caso di domande eccedenti i posti disponibili si darà precedenza agli alunni che hanno già frequentato le lezioni di secondo strumento con profitto nell'anno precedente.
 6. Qualora vi siano strumenti della scuola disponibili per il comodato d'uso, i quali non siano già stati assegnati ad alunni di primo strumento, se ne potrà fare richiesta rispettando le norme previste dal regolamento per il comodato d'uso.
 7. L'alunno/a concorderà con il docente di secondo strumento l'eventuale esecuzione di un brano durante il colloquio individuale dell'Esame di Stato. Lo svolgimento di tale esecuzione è facoltativo.

Art.17 - Modifiche e/o integrazioni

Il presente regolamento potrà essere modificato e/o integrato durante l'anno scolastico qualora se ne ravvisasse la necessità. Per tutto quanto non espresso nei suindicati articoli si rimanda al regolamento generale dell'istituto allegato al piano dell'offerta formativa e alle disposizioni del D.M. 176/2022.

Approvato con delibera n. 23 del Collegio Docenti del 06/12/2022 e con delibera n. 34 del Consiglio d'Istituto del 14/12/2022